Giovanni Feliciani

L’INDIVIDUALISMO RADICALE DI MAX STIRNER Nichilismo e terrorismo nell’Europa della seconda metà dell’Ottocento

Roma, Bibliosofica, 2021

Formato cm 15x21,

pagine 120 € 13,00

ISBN 978-88-87660-456

Giovanni Feliciani (Siena, 1951 – Roma, 2017), è stato libraio, bibliotecario, ricercatore. Ha fondato e ha diretto la Casa Editrice Bibliosofica, a Roma, presso la quale ha pubblicato: *Biblius*

. Libro dei Libri
(1999);
Bibliosofia. Scienza del Libro e della Lettura
(2011);
Vivere al ritmo della radicalità nella storia,
(2015); inoltre ha curato, la raccolta di studi
La Biblioteca Pubblica. Antologia degli scritti
di Virginia Carini Dainotti (2014) e insieme ad altri il volume
La Cultura brucia. Anna e la libreria uscita nella Roma degli anni '70
(2010). È stato cofondatore della collana di Studi Storici, Filosofici Umanistici “Tempora”.

Nell’epoca attuale si vive seguendo degli schemi axiologici fissi e standardizzati, all’ombra di istruzioni occulte o manifeste, dietro un paravento di luoghi comuni. Il dubbio che tutto ciò può anche essere sbagliato è almeno la prima cosa che deve sorgere dalla testa di un individuo che voglia mettersi alla ricerca di nuovi orizzonti. Ogni atto creativo deriva da un dubbio iniziale, solo chi, costantemente nega la “verità” e la “certezza” può sperare di iniziare il “nuovo”.

Giovanni Feliciani

Quando mia madre mi propose di scrivere una premessa per la pubblicazione della tesi di laurea di papà le confessai di non sentirmi all’altezza di tale compito; desideravo però, introdurre il suo lavoro e descriverne il pensiero attraverso i miei occhi. “Con il cuore tra le mani”, e con l’aiuto delle parole, ne esplorerò le foglie fino a giungere alle “radici del suo viaggio filosofico”.

Chiarastella Feliciani

A distanza di molti anni, la pubblicazione della tesi di laurea di Giovanni Feliciani, di cui voglio

qui discutere, rappresenta senza dubbio il potenziale teoretico dell’autore, che avrà il suo massimo sviluppo nella sua ultima opera: Vivere al ritmo della radicalità nella storia (Roma, Bibliosofica, 2015). Nella fattispecie, il concetto di anarchia coniugato da Feliciani è il risultato di una sintesi di molteplici scuole di pensiero. Il suo contributo consiste nell’averle messe insieme in un modo armonico: pur valutandone le rispettive differenze, egli è riuscito a smussarne gli angoli opposti per farle confluire in un'unica prospettiva filosofica. Questo, credo, sia il suo merito più grande

Guido Simone Neri

Immagine di copertina: Il viandante sul mare di nebbia, di Caspar David Friedrich (1818). Amburgo, Hamburger Kunsthalle